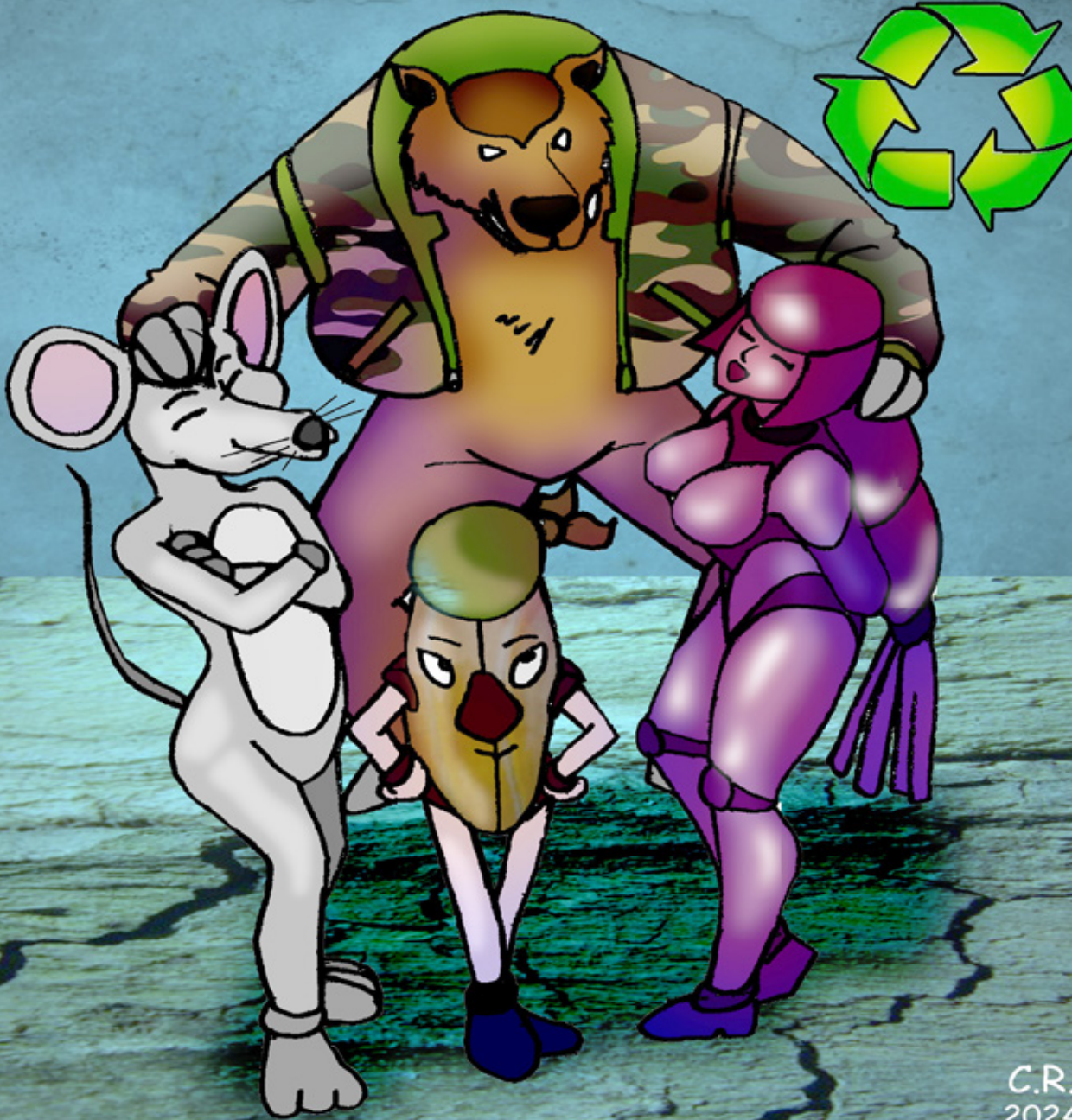


La nostra città

LUCCA@LANOSTRACITTA.INFO
TEL. 050 982955 - 329 7463600
SUPPLEMENTO AL PERIODICO TROVO CASA
REGISTR. N° 753 DEL 20-12-2001 TRIB. DI LUCCA.

N° 5 • APRILE 2024



C.R.
2024

Tutti gli eventi di Lucca e dintorni
Mensile ecologico a fumetti • Prendine una copia

Moda assassina: quanto costa essere alla moda?

Negli ultimi decenni abbiamo assistito ad una grande trasformazione nel modo di consumare, nelle relazioni e perché no, nel modo di vestirci. Insieme alle ultime generazioni, i Millennials e la generazione Z, è nata la famosa tendenza del "Fast fashion", una moda veloce, accessibile ma poco consapevole.

L'industria della moda è responsabile di circa l'8% delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera. Questi dati li classificano come i secondi maggiori inquinanti al mondo, dietro solo al settore petrolifero.

Ad esempio, il poliestere, una delle fibre più utilizzate nel mercato della moda, è responsabile dell'emissione annua di 32 dei 57 milioni di tonnellate di CO². Quello che pochi sanno è che ci vogliono più di 200 anni perché questa fibra si decomponga nell'aria. In altre parole, questo significa che se tu hai smaltito in modo errato la tua maglietta in poliestere, un'altra persona, tra 200 anni, sarà probabilmente costretta a convivere



Il cimitero della moda nel deserto di Atacama

con uno smaltimento errato dei tuoi indumenti. Attualmente il mercato utilizza solo il 14% di fibre riciclate, che hanno un'impronta di carbonio significativamente inferiore rispetto a quelle convenzionali. Secondo ABIT, il Brasile genera circa 175 mila tonnellate di rifiuti tessili all'anno.

La situazione che stiamo vivendo è allarmante: da deserto di sabbia e rocce a deserto di vestiti, come

sta succedendo ad Atacama in Cile, tonnellate di vestiti vengono abbandonati in mezzo al deserto. Abbiamo letteralmente un cimitero dell'abbigliamento a cielo aperto.

Cerchiamo di fare qualcosa, NOI, nel nostro piccolo. Cercando di non dedicarsi a uno shopping frenetico comprando vestiti usa e getta e cercare di donarli o smaltire in modo corretto.



Il terminale della "Via della Seta" a Genova

La nostra città

Mensile ecologico a fumetti

Tutti gli eventi di Lucca e dintorni

LUCCA@LANOSTRACITTA.INFO

TEL. 050 982955 - 329 7463600

EDISTUDIO DI BRUNETTO CASINI

SUPPLEMENTO AL PERIODICO TROVO CASA

REGISTR. N° 753 DEL 20-12-2001 TRIB. DI LUCCA

DIRETTORE RESPONSABILE BRUNETTO CASINI



MISTO

Carta | A sostegno della gestione forestale responsabile

FSC® C108815

Ristorante
*La Stanza
del Gusto*

*Aperti a pranzo e cena
Chiuso la Domenica*

Tel. 0583 15 27 451

*Via Romana, 1992
Antraccoli - Lucca - 55100*

Eventi a Lucca

marzo

12-14 Enzo Decaro in **'Non è vero ma ci credo'** Teatro del Giglio. Piazza del Giglio 13, Lucca (foto) Quella che andremo a raccontare è una tragedia tutta da ridere, popolata da una serie di caratteri dai nomi improbabili e che sono in qualche modo versioni moderne delle maschere della commedia dell'arte. Il protagonista di questa storia assomiglia tanto ad alcuni personaggi di Molière che Luigi De Filippo amava molto.



05-07 **15ª Lucca VerdeMura**

Sulle Mura di Lucca La primavera – VerdeMura la mostra mercato del giardinaggio, protagonista il tulipano con collezioni di varietà storiche e rarità Focus anche sulla Camelia con un'imponente mostra di fiori recisi

12-14 **Lucca Tattoo** Polo Fiere Lucca, Sorbano. L'arte millenaria del tatuaggio.

...fino al 14 aprile **L'eleganza del tratto.** Mostra dei disegni di Bernardino e Pietro Nocchi. Museo Nazionale di Palazzo Mansi. Via Galli Tassi, 43 - Lucca

19-21 **Lucca Art Fair 2024**

Piazza del Collegio, Lucca. La fiera d'arte moderna e contemporanea, torna al Real Collegio di Lucca, confermandosi come autorevole punto di riferimento per il mercato dell'arte nazionale e, in particolare, del Centro Italia.

20-21 **Mercatino di antiquariato a Lucca**

Piazza San Giusto, 55100 LUCCA (LU)

...fino al 12 maggio **Dantès Mostra Fotografica**

Palazzo Ducale di Lucca, Cortile Carrara, 1

...fino al 31 maggio **Mostra Iginio Balderi: Geometrie della forma.**

Viale Agostino Marti, 95. La sede di Banca Generali Private di Lucca ospita la mostra di Iginio Balderi dal titolo "Geometrie della forma" promossa dall'istituto di credito e organizzata da Galleria Open One di Pietrasanta in collaborazione con l'Archivio Balderi di Milano

...fino al 31 maggio **Ricordi di viaggio: quando e come è nato il souvenir.**

Museo della Zecca. Casermetta San Donato, Mura urbane - Lucca. Mostra dedicata ai piccoli oggetti acquistati per ricordare i luoghi visitati e amati nel corso della vita.

...fino al 29 settembre **Antonio Canova e il neoclassicismo a Lucca.**

Ex Cavallerizza. Piazzale Verdi - Lucca. Lucca ospita la mostra dedicata a Canova e ai maestri lucchesi e toscani del Neoclassicismo, a cura di Vittorio Sgarbi.



Treatments	Reconstruction
Viso e Corpo	Unghie
Epilazione	Epilazione a filo
Pedicure	Manicure

[estetikatahiti](#)

[estetika tahiti](#)

Via Staradone 159 - Segromigno in Piano - Tel. **0583 926586**



**RIP. DISCHI IN LEGA • EQUILIBRATURA E CONVERGENZA
CAMBIO OLIO • FRENI E AMMORTIZZATORI • REVISIONE**

Via A. Rossi 4 - LUNATA - Tel. 0853 935680



**SOCCORSO STRADALE
ASSISTENZA LEGALE
RIPARAZIONE CRISTALLI
AUTO SOSTITUTIVA**

**TEL. 0583.927081
VIA DELLE SANE VECCHIE 101
SEGROMIGNO IN MONTE (LU)**

**NOLEGGIO AUTO
BREVE TERMINE**



LA FUTURA

di Matteucci Ugo & C. snc

Via della Madonnina, Antraccoli - Lucca
Tel. 347 8508463
e-mail: info@gasfutura.com



- **istallazioni impianti gpl e metano**
- **revisione bombole a metano**
- **officina autorizzata zavoli gas point**

Eventi a Capannori

aprile

1 10⁰⁰-18⁰⁰ **Pasquetta** a Villa Reale
Anche quest'anno Villa Reale di Marlia (Capannori, LU) partecipa alla Caccia al Tesoro Botanico Grandi Giardini Italiani, l'iniziativa ideata dalla rete dei più bei giardini visitabili in Italia, per avvicinare in maniera ludica e gioiosa i bambini al mondo della botanica. Voglia di esplorazione, cestino con il pranzo e coperta da picnic saranno gli elementi per una giornata in compagnia piena di divertimento!

7 **A passo d'asino** – trekking (foto)
San Giusto di Compito, Sant'Andrea di Compito. Associazione Donkey Ranch. Evento realizzato in collaborazione con Legambiente Capannori e Piana Lucchese

12-15 15⁰⁰ **"Il risveglio della Dea"**, in Via del Chiasso 27

Dal 12 al 15 aprile avremo l'opportunità di connetterci con noi stesse e con le altre sorelle con cui faremo questo viaggio e saremo sostenute da un luogo immerso nella natura dove regna la quiete. Partecipando al ritiro avremo la preziosa possibilità di trovarci in uno spazio protetto, all'interno di un gruppo di donne che nello stare insieme, vogliono risvegliare il proprio femminile libero e felice, prendendosi cura di sé

28 **47ª Marcia delle Ville**

Marlia e colline circostanti, ASD Associazione Podistica Marciatori Marliesi



prosegue fino al...

7 aprile 16³⁰ **SPE** Tenuta Dello Scompiglio, Capannori.

Rassegna di spettacoli teatrali per i più piccoli. In serie di spettacoli teatrali pensati appositamente per i più piccoli e per le loro famiglie, con rappresentazioni divertenti ed emozionanti.

APERTI DALLE 6:30 ALLE 19:30

VIALE EUROPA 313 Z
LATO FARMACIA



Mimosa
MERCERIA & INTIMO

Servizio sartoria all'interno

Via L. Paolinelli 38 • Marlia

☎ 366 1993303

Seguici su **f** ed **@**



STUDIO DENTISTICO
Dr. Pellegrini Simone G.
medico odontoiatra

IMPLANTOLOGIA
DENTI FISSI IN 24H

(qualora le condizioni cliniche lo consentano)

POSSIBILITÀ DI RATEIZZAZIONE

per appuntamento
0583 1715782



Via della Madonnina, 33/B - Lunata - Lucca
iscrizione albo OMC e O Lucca 103



www.osteriacollematraia.it

Via di Casale, 112
(al semaforo)

Tel. 0583 402415
Il Colle - Matraia
Capannori (Lu)

Da Emilietta cucina tipica Lucchese

Giardino all'aperto
dal 25 aprile

Angelo&Mery

RISTORANTE
PIZZERIA

FORNO A LEGNA



APERTI
PRANZO E CENA

ANGELO MERY

PRANZI DI LAVORO
TUTTO COMPRESO



PRIMI A SCELTA
SECONDI A SCELTA
CONTORNI
FRUTTA o DOLCE
ACQUA VINO CAFFÈ



13€

OGNI VENERDI
A PRANZO PESCE

CHIUSO
IL LUNEDÌ



CELL. 3534283504

VIA DI PIAGGIORI 179
SEGROMIGNO IN MONTE CAPANNORI

Eventi a Bagni di Lucca

marzo

- 1 **Pasquetta nella cornice di Vico Pancellorum**
Vico Pancellorum [Comitato La Cornice di Vico Pancellorum]
- 4 11⁰⁰ **S. Messa in memoria del Vescovo Mons. Filippo Franceschi**
Chiesa di S. Maria Assunta in Brandeglio [a cura della Parrocchia di Brandeglio]
- 4 16⁰⁰ **Lezioni UNITRE**
Sala Rosa del Circolo dei Forestieri [Fondazione culturale Michel de Montaigne]
- 6 21⁰⁰ **Delitto al Rifugio al Teatro Accademico** [Ass.ne Gioco Mistero]
- 7 **Giro dei Colli Termali**
Fornoli [Ass.ne A.S.D. Atletica Bagni di Lucca Terme]
- 7 21⁰⁰ **Teatro con Delitto – L'anno senza estate**
Teatro Accademico di Bagni di Lucca [a cura de Il Circo e La Luna]
- 9 **La Psicologa incontra i Genitori**
c/o Sala Rosa del Circolo dei Forestieri – Istituto Comprensivo di Bagni di Lucca

- 11 16⁰⁰ **Lezioni UNITRE**
Sala Rosa del Circolo dei Forestieri [Fondazione culturale Michel de Montaigne]

- 12 21⁰⁰ **Credevo di essere solo** di e con Graziano Salvadori (foto)
Spettacolo di Cabaret al Teatro Accademico di Bagni di Lucca

- 14 16⁰⁰ **In una Notte di Temporale** - teatro per bambini e famiglie
Teatro Accademico di Bagni di Lucca [a cura di T.V.B. Teatro Festival]

- 14 **Granfondo Puccini Città di Lucca** – Manifestazione Cicloturistica
Bagni di Lucca [Ass.ne Pedale Pesciatino ASD (già ASD Pinocchio Extreme)]

- 18 16⁰⁰ **Lezioni UNITRE**
Sala Rosa del Circolo dei Forestieri [Fondazione culturale Michel de Montaigne]

- 19 **Terre di Canossa 2024** International Classic Cars Challenge
Passaggio auto: Benabbio - Bagni di Lucca a cura della Scuderia Tricolore ASD

- 19 10⁰⁰ **In una Notte di Temporale** - teatro per bambini e famiglie (*spettacolo per alunni della scuola dell'infanzia*) al Teatro Accademico di Bagni di Lucca

- 19 e 20 21⁰⁰ **Quattro Donne** (spettacolo per max 40 spettatori solo su prenotazione)
Al Teatro Accademico di Bagni di Lucca [a cura di T.V.B. Teatro Festival]

- 21 16⁰⁰ **La Guerra degli Abbracci** – teatro per ragazzi e famiglie
Al Teatro Accademico di Bagni di Lucca [a cura di T.V.B. Teatro Festival]

- 25 **Granfondo del Vento** – Manifestazione Cicloturistica
Bagni di Lucca [Ass.ne Pedale Pesciatino ASD (già ASD Pinocchio Extreme)]

- 27 **Concerto Bandistico** – Teatro Accademico
[a cura del Corpo Musicale "Giuseppe Verdi di Corsagna"]

- 27 e 28 **Festa di Primavera** – Casinò Municipale di Ponte a Serraglio
[Ass.ne Pro Loco Bagni di Lucca Terme]



www.necovaonesport.eu/progetti

**PROGETTO DI
RESPONSABILITÀ
SOCIALE
ESTRELA DO FUTURO**

ANGOLA



UNISCITI A NOI

**aiutaci
anchetu!**

 @cdg.estreladofuturo  Cdg.estreladofuturo

La Tua Macelleria

carne di qualità



F.lli Bernardi

Carni esclusivamente nazionali

Via S. Donnino, 22 - MARLIA (LU)
Tel. 0583 30201

Lavorazione artigiana insaccati di puro suino
Pronto a cuocere - Gastronomia 0583 1382378
Assortimento latticini
Accurato servizio a domicilio

www.idcimplant.com



www.anteea.com

Eventi a Borgo a Mozzano

aprile

6 e 7 19ª Festa dell'Olio

Valdottavo. *Cucina sempre aperta dalle 11³⁰ alle 21³⁰ con piatti tipici e della tradizione [organizzata dall'associazione Valle dell'Olio]*

6 10³⁰ Inaugurazione della Mostra di pittura a Casa Mezzetti

15⁰⁰ 4ª Passeggiata a sei zampe

20⁰⁰ **Cena con musica e ballo** con i Balla Ballerini Band

Valdottavo, Piazza del Tricolore (è consigliata la prenotazione: 3477180478)

7 10⁰⁰ 15ª Passeggiata ecologica da Piazza del Tricolore

15⁰⁰ **Sfilata di moda** in Piazza Vittorio Veneto

16³⁰ **Omaggio Lucio Battisti** con Sasha Torrisi (foto)

Concerto live in Piazza del Tricolore

13 e 14 Mostra mercato dell'Azalea

Floricoltori, aiuole, allestimenti, banchi, mercatini, mostre e street food nel centro storico di Borgo a Mozzano. Animazione per bambini, musica, visite guidate ai bunker della Linea Gotica.



Lucca WiFi



porta

internet

ovunque



800.978.462

info@luccawifi.it

Pizzeria Stefy3

FORNO A LEGNA
IMPASTI A LUNGA LIEVITAZIONE 24/48 ORE
PIZZA CLASSICA E VERACE
SALETTA INTERNA ED ESTERNA



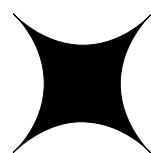
Aperto dal Martedì alla Domenica
Via del Centenario 59, 55016 Porcari (Lu)
Tel. 0583/210662

Colazioni • Cocktail bar • Aperitivi



The place to be anytime

346 495 5897
Via delle Selvette 108
Segromigno in Monte - Lucca
Aperto dalle 7.00 alle 22.00

 **tecnopaper**



Eventi a Barga

aprile



Barga e Puccini

16 18⁰⁰ **Concerto Puccini Rhapsody**
Spazio alla musica il 16 aprile, City Chambers – Città di Glasgow [a cura dell'Associazione Lucchesi nel mondo]

27 21⁰⁰ **Rosa Antico: le donne di Puccini**
[a cura associazione 50&Più]

2 mag. 17⁰⁰ **"Aspetti signorina... le dirò con due parole chi son..."**

Barga Jazz Club di Barga.

Conferenza di Unitre con il relatore Massimo Salotti

6 lug-31 ago. **"Il dolce vivere al tempo di Giovanni Pascoli e Giacomo Puccini"** (foto)

Viaggio documentario e fotografico nelle dimore di due grandi protagonisti della cultura italiana"

8 ago. 21⁰⁰ **"...pensando al Sor Giacomo....e alle donne!"**, concerto dalla finestra.

Piazza Galletto a Barga, con il duo pianoforte a quattro mani che vedrà in scena i due musicisti M. Baiocchi e A. Pivato.

11 ago. 17⁰⁰ **"Concerto con brani Pucciniani"**

al Lago Santo, a cura del Serchio delle Muse.

Ritroviamo Puccini nei suoi luoghi

La casa natale a Lucca

Il Museo Casa Natale di Giacomo Puccini è in Piazza Cittadella 5, dove l'artista passò l'infanzia e gli anni giovanili. Entrare qui è come fare un tuffo nel passato, nella vita di tutti i giorni del Maestro: il percorso espositivo si snoda lungo le stanze della casa, arredate ancora come nell'Ottocento. Il salotto, la sala della musica, la soffitta con vista sui tetti di Lucca che ispirò il setting parigino della *Bohème*, la biblioteca che accoglie tante memorabilia della vita di Puccini e dei suoi spettacoli, come il costume originale della prima Turandot.

La Villa a Torre del Lago

Di fronte al quieto Lago di Massaciuccoli, Puccini trovò la sua dimensione ideale. La sua villa è diventata un Museo, proprietà della famiglia Puccini: dopo un grande restauro, oggi è possibile visitare tutte le stanze della casa, in particolare la grande camera da letto di Giacomo e della moglie Elvira, tale e quale a com'era nel 1905, con gli arredi

sui toni del verde ispirati alla natura intorno al lago, voluti con forza dal compositore.

Qui c'è tutta la sua vita vissuta: dal pianoforte dove componeva alle sue scarpe consunte, dai trofei di caccia ai segni lasciati sul selciato dalle gomme in corsa delle sue tante automobili, grande passione di Puccini.

Il Gran Caffè Margherita

Puccini era un *viveur*, un amante del lusso e dei divertimenti. A Viareggio infatti, dove si era stabilito nel 1919, era un assiduo frequentatore del Caffè Margherita, splendido locale *art nouveau* di fronte al mare sulla passeggiata viareggina. Dopo le sue lunghe notti spese a lavorare sulla *Turandot*, Puccini arrivava sgommando sulla sua Fiat 501 e passava

qualche ora di relax a un tavolo del Margherita con gli amici intellettuali, a sorseggiare drink e parlare d'arte.

Oggi vale ancora la pena visitare questo meraviglioso monumento di liberty e fermarsi a bere un drink come faceva il Maestro, magari proprio al suo tavolo, segnalato da una targa commemorativa.

La casa museo a Celle

Puccini era legatissimo al nonno Giacomo, proveniente da Celle, una frazione del Comune di Pescaglia, in Garfagnana, dove passò molte estati felici. Mai Puccini avrebbe potuto immaginare che nel 1971 quel paesino in suo onore avrebbe cambiato il nome in Celle di Puccini.

Nel 1976 venne così inaugurato un terzo Museo Casa nella dimora cinquecentesca che ospitava Giacomo e la sua famiglia negli anni dell'infanzia. Qui si trovano raccolti molti cimeli del compositore, dal letto dove venne alla luce, alla sua prima culla e al vestito del suo battesimo.



Eventi ad Altopascio

aprile

- 6 21⁰⁰-23⁰⁰ **Ti lascio una canzone** – Omaggio a Gino Paoli ed Ornella Vanoni
Cinema e Teatro Puccini. Via Regina Margherita 17. Vi aspettiamo ad Altopascio, per una bellissima serata con la musica di Stefano Torracchi e Maela Chiappini che con la loro splendida voce omaggeranno due grandi artisti della musica italiana.

EVENTO BENEFICO
IL RICAIVATO DELLA SERATA
SARA' DEVOLUTO AL
PARKINSON LUCCA



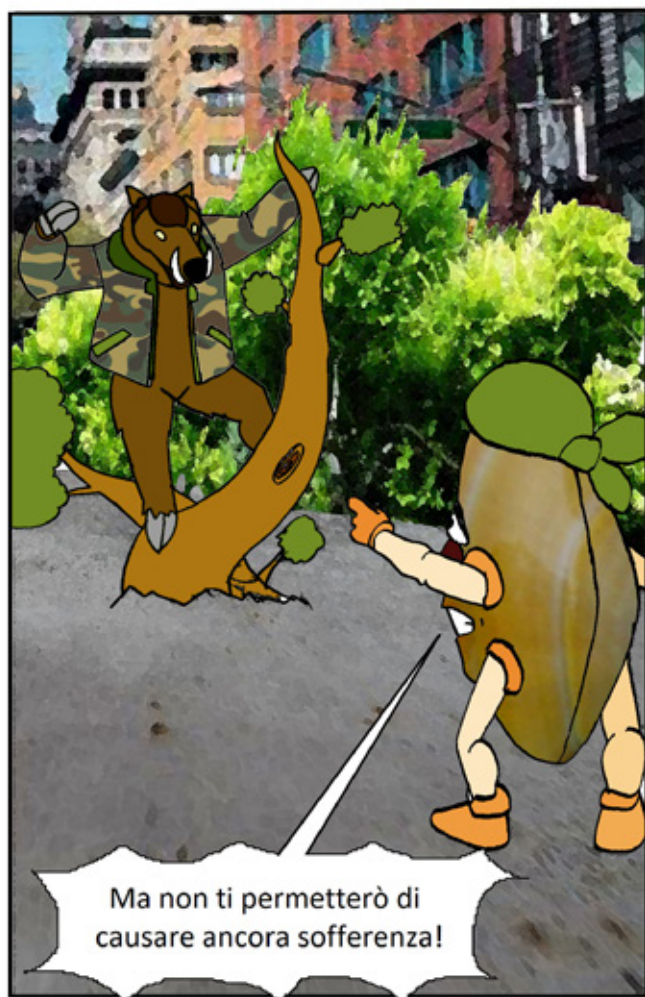
ESPERANTO NELLE SCUOLE

30

www.30oredoro.it
Regala ai tuoi studenti
il futuro della comunicazione

Edistudio

tel. 329 7463600
**la casa editrice
che raddrizza la tua pubblicità**



DISEGNI: CIUFERRI ROSSANO
STORIA: NICOLA RACCA

ARSENIO CAP5 TAV1

La nostra città - 13







DISEGNI: CIUFERRI ROSSANO
STORIA: NICOLA RACCA

ARSENIO CAP5 TAV4



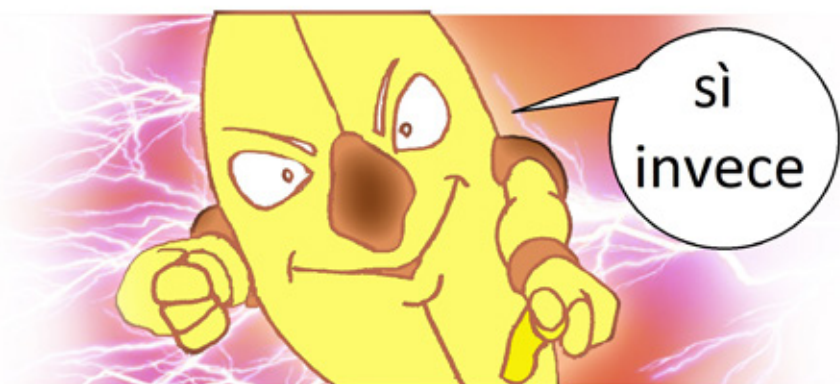
Quello che voi criminali
non imparerete mai...

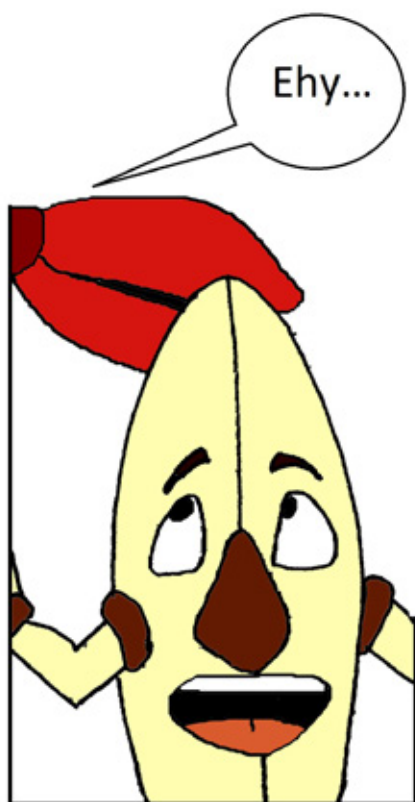


Cosa sta
succedendo?!



è che
la violenza non
è mai una risposta.





DISEGNI: CIUFERRI ROSSAN8
STORIA: NICOLA RACCA

ARSENIO CAP5 TAV8

Giocare con 15 palle anche a Lucca

Il pool è il biliardo che tutti conosciamo, quello con le palle colorate e numerate dalla 1 alla 15 su un tavolo con 6 buche e il panno (ormai da anni) non più verde ma blu o grigio.

Esistono 4 discipline ufficiali:

- palla 8 (le mezze e le piene) dove l'obiettivo è imbucare tutte le palle del proprio gruppo e la bilia 8 per ultima, un gioco a tiri dichiarati.
- palla 9, con solo 9 bilie. In sequenza, si imbuca sempre la palla con il numero più basso fino alla 9.
- palla 10, 10 bilie, l'ibrido tra le due precedenti.
- pool continuo, a tiri dichiarati e



dove ogni palla imbucata vale 1 punto e vince chi arriva a 70/80/100 punti in base alla formula del torneo.

Il regionale si disputa in 6 prove. Sono state giocate a Piombino, Lucca, Firenze e Pistoia e ha visto partecipare atleti da tutta la regione.

Ho vinto 3 delle 6 prove arrivando 5 volte in finale.

I miei prossimi appuntamenti sono:

- Open Piombino (torneo aperto a chiunque), 14 aprile
- Torneo nazionale di Trento, 4 e 5 maggio
- Finali nazionali a Treviso dal 3 al 7 luglio dove mi giocherò i titoli di Campione Italiano Assoluto di Palla 9 e Campione Italiano Assoluto di Palla 8

Il Johnny Club di Lucca ha ospitato la 5° prova del regionale il febbraio appena passato. Non avere un locale con almeno 4 tavoli non permette di organizzare grandi eventi

Marco Viani



La crisi climatica colpisce di più le donne e le famiglie povere

Un rapporto della Fao del 20 marzo 2024 spiega in che modo i cambiamenti climatici possono esacerbare le disuguaglianze socio-economiche, tra donne e uomini e generazionali.

Le donne sono particolarmente esposte di fronte agli impatti dei cambiamenti climatici. E l'inasprirsi della crisi legata al riscaldamento globale può esacerbare le disuguaglianze di genere, sociali e intergenerazionali. A spiegarlo è un corposo rapporto, pubblicato il 5 marzo dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao). Secondo il quale è necessario che le politiche di adattamento prendano in considerazione la necessità di tutelare le categorie più vulnerabili, proprio per scongiurare l'ampliarsi dei divari.

Il rapporto della Fao prende in considerazione 24 nazioni

Nell'introduzione del documento, intitolato "The Unjust Climate" ("Il clima ingiusto", in italiano), viene ricordato che "le riduzioni della produttività agricola si ripercuotono sulle economie rurali e sui sistemi agroalimentari dai quali dipendono le popolazioni, limitando le opportunità di reddito non agricole, aumentando i prezzi delle derrate alimentari e perturbando i mercati". Il clima, in altre parole, colpisce direttamente alcuni comparti economici. Per questo, "gli sforzi mondiali che puntano a lottare contro la crisi climatica devono tenere in considerazione gli impatti sulle popolazioni, in particolare quelle più vulnerabili".

L'analisi della Fao prende in considerazione le situazioni di 24 nazioni, per la maggior parte al reddito basso o medio: è il caso di Bangladesh, Camerun, Armenia, Repubblica democratica del Congo, Perù, India o

ancora del Pakistan. Gli effetti dei cambiamenti climatici su donne, persone povere e vulnerabili, è stato vagliato tenendo conto dei dati socio-economici di quasi 110mila famiglie che vivono in aree rurali. Grazie a modelli computerizzati, tali informazioni sono state incrociate con quelle relative alle osservazioni meteorologiche, a partire dal 1950.

Perdite di reddito maggiori per donne e poveri per colpa dei cambiamenti climatici

I risultati sono evidenti: l'aumento delle ondate di siccità o delle inondazioni conseguenti a eventi meteorologici estremi colpiscono molto di più le famiglie povere e le donne. secondo la Fao, in media, la perdita di reddito delle famiglie meno agiate è del 5 per cento superiore rispetto alle altre, quando si tratta di fronteggiare caldo e mancanza di precipitazioni. E del 4,4 per cento nel caso



Donne raccolgono foglie di tè nella Moriuchi Tea Farm a Shizuoka in Giappone



Una donna in una risaia in BangladeshGiappone

delle inondazioni. inoltre, lo scarto di reddito tra donne e uomini è amplificato dell'8 per cento dalle ondate di siccità e del 3 per cento, ancora una volta, dalle inondazioni.

Le famiglie povere, ad esempio, possono trovarsi costrette a non investire più nelle produzioni agricole per dover far fronte a bisogni immediati. Alcuni possono essere portati a vendere ad esempio il bestiame. Ma le conseguenze dei cambiamenti climatici sono tali da rendere difficile anche il reperimento di fonti alternative di reddito. Così, secondo il rapporto, un aumento di un solo grado centigrado nella temperatura media globale può provocare diminuzioni del 33 per cento dei redditi, rispetto alle famiglie più agiate.

Servono politiche adatte a categorie sociali, economiche e di genere

Anche le donne perdono delle opportunità importanti per diversificare i loro redditi a causa della crisi climatica. E anche loro diventano più dipendenti da un'unica fonte di reddito, che via via si va a esaurendo. Molte di loro, inoltre, a differenza dei giovani faticano a migrare per tentare di trovare impieghi alternativi altrove. "Spesso – spiega Nicholas Sitko, autore del rapporto – queste persone vivono lontane dai centri urbani e da quelle tipologie di lavori che subiscono meno le conseguenze del clima che cambia. Queste donne faticano anche ad entrare nell'industria agroalimentare così come a

tentare di lavorare per altre aziende agricole".

È per questo che occorre adottare politiche che tengano conto delle categorie sociali, del genere e dell'età delle popolazioni. Si tratta di tematiche che le organizzazioni non governative hanno a più riprese evidenziato nel corso, ad esempio, delle Conferenze mondiali sul clima delle Nazioni Unite (COP) che si tengono ogni anno al fine di agevolare i

do sulla questione. Eppure, secondo la Fao, soltanto il 6 per cento delle cosiddette Nationally determined contributions (Ndc) – le promesse avanzate da ciascuna nazione in termini di riduzione dell'emissioni di gas d'effetto serra – e dei Piani di adattamento menzionano ad esempio esplicitamente le donne. È soltanto nell'1,74 per cento dei casi tali politiche integrano misure di protezione sociale sociale.



negoziati tra i governi di tutto il mondo. Le conseguenze non sono neutre rispetto al genere

Buone notizie: disponibilità al necessario cambiamento verso stili di vita sostenibili

Quanto ci costa la sostenibilità? E quanto siamo disposti a pagare per uno stile di vita più equo e sostenibile? Sono queste le domande che suscitano le transizioni attualmente proposte nei contesti ambientali e sociali. Secondo un nuovo sondaggio realizzato da IPSOS, leader mondiale per consulenze di mercato e sondaggi politici, condotto a marzo 2024 su un campione di 1.000 persone over 16 anni, il 46% degli italiani è pronto a scendere a compromessi sullo stile di vita a beneficio dell'ambiente, ad esempio consumando meno energia, mangiando meno carne o limitando la plastica monouso. E il 31% è disposto a fare acquisti sostenibili, anche se questo ha un impatto sulle sue finanze.

I dati

I risultati complessivi del report verranno presentati in anteprima all'università Bocconi di Milano, durante la prima delle tre giornate di incontri e confronti dedicati al tema "Abitare il cambiamento".

I primi dati diffusi mettono in evidenza una novità importante: ormai è chiaro ai cittadini che la transizione sostenibile ha un costo e che perseguirla richiede e richiederà di distogliere risorse da altri ambiti o di aumentare il prelievo fiscale, se non addirittura entrambe le azioni.

Oggi la popolazione italiana sembra pronta alla sfida. Infatti, l'89% delle famiglie si impegna nella raccolta differenziata, l'88% nel risparmio energetico, l'87% nel ridurre il consumo idrico. E il 60% acquista prodotti biologici, pur con un'ampia forbice tra chi lo fa abitualmente (19%) e chi "abbastanza" (41%). Il quadro è identico nella scelta dei prodotti del mercato equo e solidale, che si attesta al 56% con un 17% di consumatori abituali e un 39% che diversifica maggiormente l'acquisto.

Il cambiamento è impegnativo e richiede di uscire dalle proprie abitudini e le difficoltà non mancano. Infatti, per il 58% degli italiani sarà impossibile realizzare transizioni energetiche, ambientali, digitali e sociali senza avere ripercussioni negative su alcuni membri o settori della società. Quasi la metà (45%) si attende ripercussioni limitate e gestibili, e solo il 18% ritiene che i benefici supereranno largamente i disagi.

Gli stili di vita e i giovani

La consapevolezza collettiva sulle transizioni in atto si focalizza su varie aree tematiche che riguardano diversi ambiti: dalla gestione sostenibile della casa all'innovazione nell'agrifood, dall'energia alla comunicazione, dalla finanza alla cultura ed alla mobilità. È auspicabile il coinvolgimento

attivo dei giovani, che devono diventare i protagonisti di questo processo di trasformazione e di modernizzazione della nostra società.

Proprio con la finalità di sostenere la partecipazione giovanile verso la transizione ecologica è stato fondato CSRNatives, il network nato nel 2015 che conta oltre 600 membri e rappresenta la prima e unica rete in Italia di giovani professionisti e studenti interessati alla problematica della sostenibilità.

Ai ragazzi che hanno scelto di mettersi in rete per confrontarsi, studiare per diventare operatori consapevoli, dialogare con imprese e istituzioni sarà dedicata una nuova edizione di 'Meet the Csr Leaders', un progetto di orientamento realizzato in collaborazione con Amapola per permettere ai più giovani di incontrare esperti del settore e indirizzare il proprio percorso professionale nell'ambito della sostenibilità. Gli incontri si focalizzeranno in particolare su tre ambiti dell'abitare il cambiamento: la finanza, l'energia, la cultura, in modo da realizzare una piattaforma di confronto sulle opportunità ma anche sulle difficoltà dell'impegno verso lo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di far nascere, proprio dal confronto, idee e soluzioni innovative.



Fine del motore endotermico nell'UE.

L'incognita dei mezzi pesanti

Con una decisione storica, il Parlamento Europeo ha deciso che dal 2035 non sarà più possibile immatricolare nuovi veicoli con motore a combustione nei paesi dell'UE. Una decisione accolta in maniera differente dai vari schieramenti politici, e che lascia ancora alcune incognite sul tema dei mezzi pesanti.

La questione dei camion

Le emissioni prodotte dai veicoli pesanti sono aumentate di anno in anno dal 2014, tranne nel 2020 a causa della pandemia di COVID-19. L'aumento è particolarmente netto nel settore del trasporto merci, dovuto soprattutto al trasporto su strada, la cui domanda già in crescita si prevede continuerà a crescere. Nel 2019 le emissioni del trasporto merci superavano del 44% quelle del trasporto aereo e del 37% quelle del trasporto marittimo. La stragrande maggioranza dei veicoli pesanti del parco veicoli dell'UE (99%) funziona con motori a combustione interna alimentati prevalentemente da combustibili fossili importati, come il diesel. Ciò aggrava la dipendenza energetica dell'UE e l'attuale volatilità del mercato dell'energia.

La Commissione propone di introdurre gradualmente livelli di emissioni di CO₂ più rigorosi per quasi tutti i veicoli pesanti nuovi con emissioni di CO₂ certificate, nello specifico: emissioni ridotte del 45% a partire dal 2030; emissioni ridotte del 65% a partire dal 2035; emissioni ridotte del 90% a partire dal 2040.

I mezzi pesanti inquinanti alimentati da combustibili fossili potrebbero quindi continuare a essere venduti in Europa anche dopo il 2040. Nella proposta della Commissione Ue, i mezzi pesanti alimentati a batterie, a celle a combustibile a idrogeno e a combustione di idrogeno – che continuano quindi a impiegare la tecnologia del motore endotermico – sarebbero classificati come “a emissioni zero”. Le norme sul clima si applicherebbero a tutti i veicoli della categoria, a eccezione di alcune speciali tipologie, come gli autocarri impiegati nel settore edile, le ambulanze e i camion dei pompieri,

per le quali si prevede una deroga. Si tratta di circa il 10% dei mezzi pesanti venduti in Europa. Il Parlamento europeo e il Consiglio dei ministri UE discuteranno la proposta della Commissione prima di approvare la legge definitiva entro la fine del 2023.

I camion rappresentano solo il 2% dei veicoli in circolazione, ma sono responsabili di quasi il 30% delle emissioni di CO₂ del trasporto stradale dell'Unione Europea. Il trasporto su strada e i mezzi pesanti sono anche una delle maggiori fonti di inquinamento da particolato (PM) e ossidi di azoto (NO_x) che causa circa 350.000 morti premature all'anno nella UE.

Con un percorso di transizione

troppo lento, l'Europa rischia di non sostenere adeguatamente gli investimenti nella produzione di batterie e nella lavorazione delle materie prime come i metalli, spingendo le aziende a delocalizzare la produzione negli Stati Uniti per trarre vantaggio dai benefici dell'Inflation Reduction Act approvato dall'amministrazione Biden.

Entro il 2035 i camion elettrici saranno più economici dei diesel, garantendo la stessa capacità di percorrenza e di trasporto merci. Senza una indicazione chiara da parte della UE, tuttavia, i mezzi diesel potranno continuare a inquinare i nostri polmoni e il Pianeta ben oltre lo stretto indispensabile.



Gli autobus

Per accelerare la diffusione degli autobus a emissioni zero nelle città, la Commissione propone inoltre che a partire dal 2030 tutti i nuovi autobus urbani non debbano più produrre CO₂, in linea con gli obiettivi del Green Deal europeo e del piano REPowerEU. “A beneficiarne saranno gli operatori e gli utilizzatori europei dei trasporti, che vedranno ridurre i costi del carburante e il costo totale della proprietà dei veicoli e avranno un’offerta ampliata di veicoli più efficienti sotto il profilo energetico. Saranno poi tutti gli europei a godere della migliore qualità dell’aria, soprattutto in città, e dei conseguenti effetti positivi sulla salute”, aggiungono da Bruxelles.

I nuovi livelli di CO₂ proposti sono allineati alle ambizioni più decise che l’UE si è data in materia di clima, al pacchetto ‘Fit for 55’ e all’accordo di Parigi. Per l’esecutivo Ue “occorre accompagnare questa proposta con investimenti diretti nei veicoli a zero emissioni e nelle infrastrutture di ricarica e rifornimento”.

In quest’ottica la Commissione ha già proposto il regolamento sull’infrastruttura per i combustibili alternativi che servirà a sviluppare le infrastrutture di ricarica necessarie a sostenere la transizione verde del settore dei veicoli pesanti. La Commissione ha proposto, in particolare, di installare punti di ricarica e rifornimento a distanza regolare sulle autostrade principali: ogni 60 km per la ricarica elettrica e ogni 150 km per il rifornimento di idrogeno. La Commissione sta lavorando intensamente con i legislatori per portare a termine i negoziati su queste proposte.

L'appoggio di Legambiente

Lo stop alle auto a benzina e diesel dal 2035 deciso in via definitiva dal Parlamento europeo è “un segnale positivo che va nella direzione della giusta transizione ecologica anche nel comparto auto. Ora non si perda tempo in sterili polemiche”. Così Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente osservando che “abbiamo di fronte a noi dodici anni per riconvertire la filiera automotive e per arrivare pronti a questa nuova

scadenza europea in cui la mobilità elettrica diventerà centrale”.

I veicoli a motore termico, alimentati a benzina o a diesel, “andranno dunque sostituiti con le alternative a zero emissioni, come l’auto elettrica” prosegue Ciafani rilevando che “il voto, arrivato dopo mesi di trattative, è un segnale positivo che va nella direzione della giusta transizione ecologica anche nel comparto auto, fondamentale per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Non si perda l’occasione di rendere le nostre città più vivibili, sostenibili e anche meno inquinate, con un cambio di passo, puntando sulla mobilità sostenibile, elettrica, intermodale, pubblica e condivisa”.

L'emergenza smog nelle città italiane, ricorda Legambiente, “è un problema ambientale e sanitario sempre più pressante. In Europa è la prima causa di morte prematura dovuta a fattori ambientali e l’Italia registra un triste primato con più di 52.000 decessi annui da Pm_{2.5}, pari a 1/5 di quelli rilevati in tutto il continente”.





Le reazioni in Italia

Eppure, prevedibilmente, sia Fratelli d'Italia che la Lega hanno votato contro: "Mentre tutta l'industria del mondo, a partire da quella europea, ha convertito o sta convertendo le proprie filiere industriali per il passaggio dal motore endotermico a quello elettrico, come al solito arrivano le forze della conservazione contro la modernità e l'innovazione, che dicono no a tutto" ha dichiarato Angelo Bonelli, co-portavoce nazionale di Europa Verde e deputato di Alleanza Verdi e Sinistra.

"A causa della politica miope di questo Governo - prosegue - tra qualche anno l'Italia sarà l'unico Paese industrializzato a non essere in grado di reggere la competizione con la nostra città - 27

il mercato dell'industria automobilistica globale. Invece di favorire il processo, smettendola di utilizzare soldi pubblici per incentivare l'acquisto di motori diesel e benzina, si dovrebbe stare dalla parte di una scelta verso la transizione ecologica che aumenta economia e occupazione e salvaguarda ambiente e salute".

"So bene che a lor signori non interessa, ma i costi sociali dello smog nelle città, secondo l'Agenzia europea dell'ambiente, ammontano ogni giorno, in Italia, a 153 vittime, per un totale di 56 mila vittime all'anno; mentre l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha calcolato che, in Italia, l'impatto economico dell'inquinamento è pari a 87 miliardi di euro l'anno, ovvero 1400 euro a persona neonati compresi. Del resto, - con-

clude Bonelli, - parliamo degli stessi partiti che formano una maggioranza Governo che pensa di risolvere la crisi energetica e il caro energia condannando l'Italia a dipendere dalle fonti fossili per i prossimi decenni."

La decisione per la riduzione delle emissioni di CO2 del 100% sia per le auto nuove che per i furgoni nuovi entro il 2035 del Parlamento Europeo è stata accolta d'altra parte come un successo da parte dei Verdi Europei, i quali hanno fortemente contribuito e lavorato affinché si realizzasse.

"Una giornata storica per il passaggio dell'industria automobilistica verso l'abbandono dei combustibili fossili", l'ha definita Angelo Bonelli.

Maria Zinutti

L'ingegneria del futuro:

Una startup in Kenia produce mattoni fino a 7 volte più resistenti del cemento, riciclando la plastica e dando lavoro a più di 100 persone!

La determinazione e la conoscenza di una ingegnere keniota stanno contribuendo a eliminare l'inquinamento causato dalla plastica e a fornire una nuova opportunità a moltissime persone.

Determinata a offrire soluzioni invece di essere l'altra persona che si lamenta, Nzambi Matee ha ricercato modi per riutilizzare la plastica che ha visto inquinare Nairobi, la capitale del Kenya dove vive.

Nzambi è una ingegnere dei materiali e ha creato mattoni realizzati con rifiuti di plastica e sabbia che sono fino a 7 volte più resistenti del cemento. Ha inoltre sviluppato tutti i macchinari utilizzati per produrre i mattoni e ha fondato Gjenge Makers, una startup che riutilizza i rifiuti che precedentemente inquinavano il pianeta.

I rifiuti provengono da aziende che scarterebbero la plastica di polietilene a bassa e alta densità. Il materiale viene portato in forni ad alta temperatura e dopo il riscaldamento il polimero viene mescolato con sabbia e questa miscela viene modellata con una macchina idraulica, producendo una varietà di mattoni utilizzati per la pavimentazione.

"Utilizziamo rifiuti di plastica che non possono essere riciclati né tra-



Nzambi Matee ha ricevuto un premio dalle Nazioni Unite per aver creato una startup che ricicla la plastica per produrre mattoni.



sformati", spiega l'ingegnere. "La plastica è un materiale che viene utilizzato in modo improprio e frainteso. Il potenziale è enorme, ma il suo dopo vita può essere disastroso."

I mattoni sono disponibili in diversi spessori, colori e forme e vengono venduti a circa 7,7 dollari al metro quadrato.

Finora la startup ha dato lavoro a più di 110 persone e ha raggiunto

la capacità di produrre fino a 1.500 mattoni al giorno. Da quando ha iniziato a operare nel 2018, l'azienda ha riciclato più di 20 tonnellate di plastica.

Nzambi Matee avverte che questo è solo l'inizio. L'idea dell'imprenditrice è triplicare la produzione e offrire questa soluzione anche ad altri Paesi del continente africano.

Ivía V Vilar



Tel. 366 5278259 • 0583 571580
Via San Giuseppe 76 • Montecarlo (Lucca)
italsrl@outlook.com



L&C TRASLOCHI
IL TRASLOCO RAPIDO ED ECONOMICO



Traslochi



Ritiro di
mobilia



Montaggi



Piattaforma



Trasporti



Magazzino



Sgomberi



Imbiancatura



**RICHIEDI UN PREVENTIVO
GRATUITO!**



339 6264293



☎ 353 352 7838 - CLAUDIO

WWW.LCTRASLOCHIESERVIZI.COM

Il nuovo rapporto dell'Omm: mai il mondo è stato così vicino alla soglia degli 1,5 gradi.

Il 2023 è stato un anno “fuori scala”. Caratterizzato da eventi estremi e record sbriciolati, che si tratti di concentrazioni di gas ad effetto serra, temperature, acidificazione degli oceani, innalzamento del livello dei mari o ancora estensione delle calotte polari. A spiegarlo è il nuovo rapporto annuale sul clima dell'Organizzazione meteorologica mondiale (Omm), pubblicato martedì 19 marzo.

Temperatura media globale a +1,45 gradi rispetto all'epoca pre-industriale

“Ondate di caldo, inondazioni, siccità, incendi incontrollabili, intensificazione rapida degli uragani hanno seminato miseria e caos, scuotendo la vita quotidiana di milioni di per-

sone e infliggendo perdite economiche per parecchi miliardi di dollari”, spiega il documento. Che conferma come il 2023 sia stato l'anno più caldo mai registrato, con una temperatura media sulla superficie delle terre emerse e degli oceani di 1,45 gradi centigradi superiore rispetto all'era pre-industriale (con un margine di errore di 0,12 gradi).

“Tutti gli indicatori portano all'allarme. Alcuni dati non indicano che i record sono battuti, ma sbriciolati!”, ha commentato il segretario generale delle Nazioni Unite António Guterres. “Mai eravamo stati così vicini al limite degli 1,5 gradi indicato dall'Accordo di Parigi – ha sottolineato Celeste Saulo, segretaria generale dell'Omm -. Siamo in allerta

rossa. Ciò a cui abbiamo assistito nel 2023, in particolare con il riscaldamento senza precedenti degli oceani e la perdita di calotta in Antartide”.

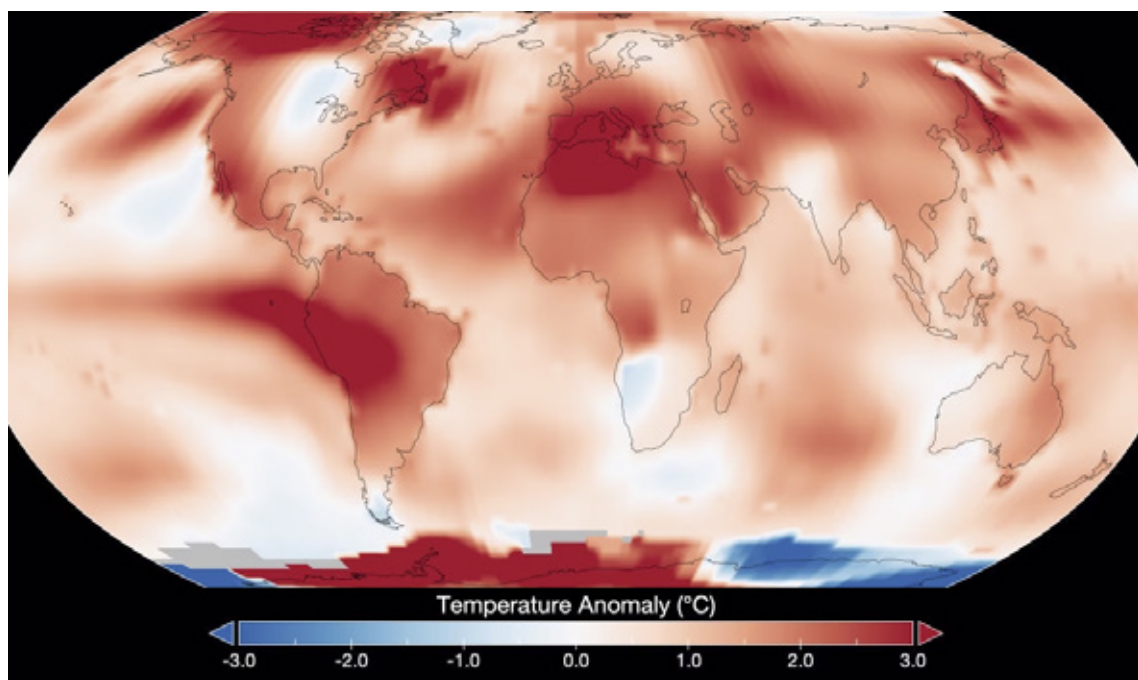
L'Omm: ondate di caldo hanno colpito il 90 per cento degli oceani di tutto il mondo

Il riferimento è al fatto che più del 90 per cento delle acque degli oceani di tutto il mondo ha subito l'influenza di ondate di caldo, che nuociono agli ecosistemi e alle catene alimentari. E anche il Mediterraneo è stato, spiega il rapporto “anormalmente caldo rispetto al periodo di riferimento”.

Parallelamente, mai l'insieme dei ghiacciai di tutto il Pianeta aveva registrato perdite così importanti dal 1950 ad oggi. Con dati allarmanti



Gli impatti dei cambiamenti climatici nel 2023 sono stati senza precedenti



soprattutto in America del Nord e in Europa. Mentre l'estensione della calotta antartica è stata inferiore di un milione di chilometri quadrati rispetto all'anno precedente: si è persa la superficie di Germania e Francia messe assieme.

“La crisi climatica direttamente legata a disuguaglianze, migrazioni e insicurezza alimentare”

“Quella climatica è la sfida determinante di fronte alla quale è posta oggi l'umanità, ed è inestricabilmente collegata alle disuguaglianze, come dimostrano la crescente insicurezza alimentare, le migrazioni e la perdita di biodiversità”, ha aggiunto Saulo. Il totale di persone che vivono in situazioni di precarietà alimentare è passato da 149 a 333 milioni di persone in un anno.

Benché in ritardo, tuttavia, per lo meno la produzione di energia da fonti rinnovabili è aumentata fortemente. Alimentata soprattutto da solare ed eolico. La crescita è stata di quasi il 50 per cento rispetto al 2022, per un totale di 510 gigawatt di potenza installata. Ciò che serve, però, è un'ulteriore accelerazione, poiché la soglia tra una crisi e una catastrofe climatica è sul punto di essere oltrepassata.

Ivía V. Vilar



Un ghiacciaio in ritirata in Norvegia



IMPRESA EDILE
MARCHINI RAMON S.r.l.

329 3370077



CARROZZERIA

SERAFINI & GELLI

RIPARAZIONE AUTO E
SOCCORSO STRADALE



KIT ADAS
CALIBRATURA RADAR E TELECAMERE

Via Lodovica 492 • Sesto di Moriano • Tel. 0583 577948 • Cell. 340 9159242
Email: CARROZZERIASERAFINIEGELLI@GMAIL.COM

Touch Wheels e
Touch Virtual.
SPANESI
Banco di riscontro
elettronico ad alta
tecnologia.